

Conferenza dei Comuni  
dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco

**20 dicembre 2011**

**ASSEMBLEA COSTITUTIVA**

**VERBALE DI SEDUTA**

**PREMESSO che**

- a) con L.R. 27 dicembre 2010, n. 21 le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 sono state attribuite alle Province lombarde a far data dal 1 gennaio 2011;
- b) le Province - Enti Responsabili dell'ATO - esercitano le funzioni loro attribuite mediante un "Ufficio d'Ambito", da costituirsi nella forma dell'Azienda Speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- c) nelle more della costituzione dell'Azienda Speciale, le Province si avvalgono delle Autorità d'Ambito tramite apposita convenzione;
- d) in data 23 marzo 2011 tra la Provincia di Lecco e l'Autorità d'Ambito di Lecco è stata sottoscritta una convenzione per disciplinare l'esercizio delle funzioni di governo e di organizzazione del servizio idrico integrato nella fase di transizione verso l'Azienda Speciale;
- e) la L.R. 21/2010 prevede l'istituzione di una Conferenza dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale, il cui funzionamento è definito da un regolamento;

**CONSIDERATO che**

1. ai sensi del comma 3 dell'art. 48 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R. 21/2010:
  - per le decisioni relative alle lettere a), b), d), e) ed h) del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 26/2003 *“l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO”*;
  - il parere della Conferenza dei Comuni *“è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta e assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito”*;
  - *“ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del Comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza”*;
  - *“le deliberazioni hanno validità se il numero dei Comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto”*;
  - *“decorso il termine per l'espressione del parere, l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei commi 4 e 4 bis”*;
2. ai sensi del comma 1 bis dell'art. 48 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R. 21/2010:
  - *“l'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO, pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, facendo in modo che siano rappresentati i comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000, i comuni con un numero di abitanti compreso tra 3.000 e 15.000 e i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000. I componenti del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono*

*nominati dall'Ente responsabile dell'ATO su indicazione della Conferenza dei Comuni. Il presidente, i consiglieri di amministrazione e i revisori dei conti dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito”;*

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

nell'anno 2011, il giorno 20 del mese di dicembre, i rappresentanti dei Comuni dell'ATO di Lecco, convocati dal Presidente della Provincia di Lecco in qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito, con pro. n. 0058943 del 12 dicembre 2011, e di seguito identificati, si costituiscono nella Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco ai sensi della L. R. 21/2010:

<b>COMUNE</b>	<b>RAPPRESENTANTE</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>POPOLAZIONE</b>
Abbadia Lariana	Cristina Bartesaghi	Sindaco	3.305
Airuno	Angelo Tavola	Assessore	3.045
Annone Brianza			
Ballabio	Paolo Dell'Oro	Assessore	3.967
Barzago			
Barzanò	Claudio Rigamonti	Consigliere	5.203
Barzio			
Bellano	Roberto Santa Lucia	Sindaco	3.305
Bosisio Parini	Gabriele Beccalli	Assessore	3.519
Brivio	Romeo Sala	Assessore	4.770
Bulciago	Egidia Beretta	Sindaco	3.034
Calco	Renato Leone	Assessore	5.132
Calolziocorte			
Carenno	Dario Pigazzini	Assessore	1.533
Casargo			
Casatenovo	Antonio Colombo	Sindaco	12.691
Cassago Brianza	Gianmario Fragomeli	Sindaco	4.393
Cassina Valsassina			
Castello Brianza	Mattia Perego	Assessore	2.469
Cernusco Lombardone	Salvatore Krassowski	Assessore	3.870
Cesana Brianza	Antonino Sidoti	Consigliere	2.343
Civate	Baldassare Cristoforo Mauri	Sindaco	4.062
Colico	Raffaele Grega	Sindaco	7.561
Colle Brianza			
Cortenova			
Costa Masnaga	Umberto Primo Bonacina	Sindaco	4.806
Crandola Valsassina	Gianpiero Conti	Assessore	267
Cremella	Guido Besana	Sindaco	1.794
Cremeno	Luigi Carissimi	Assessore	1.428
Dervio			

Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco  
Assemblea costitutiva del 20 dicembre 2011

Dolzago	Adelio Isella	Sindaco	2.304
Dorio			
Ello	Elena Zambetti	Sindaco	1.281
Erve	Giancarlo Valsecchi	Assessore	779
Esino Lario			
Galbiate	Daniele Gasperini	Assessore	8.663
Garbagnate Monastero			
Garlate	Giuseppe Conti	Sindaco	2.675
Imbersago	Giovanni Ghislandi	Sindaco	2.431
Introbio	Gianfranco Magni	Assessore	1.983
Introzzo	Luca Buzzella	Sindaco	122
Lecco	Virginio Brivio	Sindaco	48.114
Lierna	Vito Zotti	Sindaco	2.242
Lomagna	Stefano Fumagalli	Sindaco	4.849
Malgrate	Innocente Vassena	Assessore	4.327
Mandello del Lario	Riccardo Mariani	Sindaco	10.628
Margno			
Merate	Andrea Robbiani	Sindaco	14.943
Missaglia			
Moggio	Graziano Combi	Sindaco	521
Molteno	Angelo Casiraghi	Consigliere	3.545
Monte Marengo	Angelo Cattaneo	Sindaco	1.994
Montevecchia	Sandro Capra	Sindaco	2.494
Monticello Brianza	Luca Rigamoni	Sindaco	4.218
Morterone	Antonella Invernizzi	Sindaco	37
Nibionno	Franco Usuelli	Sindaco	3.628
Oggiono	Giuseppina Gerosa	Assessore	8.887
Olgiate Molgora	Marco Canzi	Assessore	6.311
Olginate			
Oliveto Lario	Claudio Rivolta	Sindaco	1.212
Osnago	Paolo Strina	Sindaco	4.843
Paderno d'Adda			
Pagnona			
Parlasco	Alberto Mario Denti	Sindaco	141
Pasturo	Fabrizio Selva	Assessore	1.957
Perego	Enzo Galeazzi	Assessore	1.757
Perledo			
Pescate			
Premana			

Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco  
Assemblea costitutiva del 20 dicembre 2011

Primaluna	Mauro Artusi	Sindaco	2.170
Robbiate			
Rogeno	Antonio Martone	Sindaco	3.239
Rovagnate	Marco Panzeri	Sindaco	2.953
Santa Maria Hoè	Efrem Brambilla	Assessore	2.256
Sirone	Matteo Canali	Sindaco	2.372
Sirtori			
Sueglio	Pierpaolo Tabuli	Sindaco	151
Suello			
Taceno			
Torre de' Busi			
Tremenico			
Valgreghentino	Ernesto Longhi	Sindaco	3.389
Valmadrera	Marco Rusconi	Sindaco	11.668
Varenna	Carlo Molteni	Sindaco	813
Vendrogno			
Vercurago	Dario Vallara	Assessore	2.896
Verderio Inferiore	Alessandro Origo	Sindaco	2.967
Verderio Superiore			
Vestreno	Mauro Bazzi	Sindaco	315
Viganò	Renato Ghezzi	Sindaco	2.015
<b>TOTALE COMUNI PRESENTI</b>	<b>n.</b>	<b>62</b>	
<b>TOTALE COMUNI ASSENTI</b>	<b>n.</b>	<b>28</b>	
<b>TOTALE POPOLAZIONE PRESENTE</b>	<b>n.</b>		<b>266.587</b>
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASSENTE</b>			<b>73.617</b>

Di seguito il verbale della seduta.

**CONFERENZA DEI COMUNI DEL 20 DICEMBRE 2011**

**VERBALE DI SEDUTA**

L'anno **2011**, il giorno **20** del mese di **DICEMBRE**, nella sala consiliare del Comune di Lecco, in piazza Diaz 1 a Lecco, si è riunita in seduta pubblica la prima Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco prevista dalla L. R. 27 dicembre 2010, n. 21, convocata dal Presidente della Provincia di Lecco in qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) "Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco".  
Esame ed approvazione;
- 2) Nomina del Presidente e del Vicepresidente;

- 3) Designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale provinciale per la regolazione e il controllo del servizio idrico integrato.

La Conferenza ha inizio alle ore 17.00 presieduta dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Lecco, Carlo Signorelli, su delega del Presidente dell'Autorità d'Ambito. Assiste, in qualità di verbalizzante, il Dirigente provinciale, Luciano Tovazzi, incaricato Responsabile dell'Autorità d'Ambito. E' presente la consulente dell'Autorità d'Ambito, Diomira Cretti.

Risultano presenti i rappresentanti legali di n. 62 Comuni, in proprio o per delega agli atti.

La seduta viene registrata su supporto audio, conservato agli atti, al quale si rinvia per il dibattito intercorso. Gli elenchi dei rappresentanti dei Comuni che hanno preso parte alle singole votazioni con le rispettive espressioni di voto sono riportati nell'allegato al presente verbale sotto la lettera C).

#### **O.d.g. n. 1**

#### **"Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco". Esame ed approvazione.**

Il Presidente introduce l'argomento:

PREMESSO che:

- a) con L.R. 27 dicembre 2010, n. 21, le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 sono state attribuite alle Province lombarde a far data dal 1 gennaio 2011;
- b) le Province - Enti responsabili dell'ATO - esercitano le funzioni loro attribuite mediante un "Ufficio d'Ambito", da costituirsi nella forma dell'Azienda Speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- c) nelle more della costituzione dell'Azienda Speciale, le Province si avvalgono delle Autorità d'ambito tramite apposita convenzione;
- d) tra la Provincia di Lecco e l'Autorità d'Ambito di Lecco è stata sottoscritta una convenzione per disciplinare l'esercizio delle funzioni di governo e organizzazione del servizio idrico integrato nella fase di transizione verso l'Azienda Speciale;
- e) la L.R. 21/2010 prevede l'istituzione di una Conferenza dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale, che rende pareri obbligatori e vincolanti all'Ente Responsabile dell'ATO;

ATTESO che i rappresentanti dei Comuni dell'ATO di Lecco, convocati con lettera prot. n. 0058943 del 12.12.2011, sono chiamati a costituire la Conferenza dei Comuni e ad approvarne il Regolamento di funzionamento;

CONSIDERATO che:

- a) ai sensi del comma 3 dell'art. 48 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R.

21/2010:

- per le decisioni relative alle lettere a), b), d), e) ed h) del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 26/2003 *"l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO"*;
- il parere della Conferenza dei Comuni *"è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta e assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito"*;
- *"ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza"*;
- *"le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto"*;
- *"decorso il termine per l'espressione del parere, l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei commi 4 e 4 bis"*;

b) ai sensi del comma 1 bis dell'art. 48 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R. 21/2010:

- *"l'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO, pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, facendo in modo che siano rappresentati i comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000, i comuni con un numero di abitanti compreso tra 3.000 e 15.000 e i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000. I componenti del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono nominati dall'ente responsabile dell'ATO su indicazione della Conferenza dei Comuni. Il presidente, i consiglieri di amministrazione e i revisori dei conti dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito"*;

VISTA la proposta di Regolamento licenziata dal Comitato Ristretto dell'Autorità d'Ambito di Lecco nella seduta del 14 giugno 2011, recependo anche le osservazioni pervenute dai Comuni cui la bozza era stata trasmessa in visione preliminare;

VISTA la Delibera di Giunta Provinciale n. 151 del 21 giugno 2011 con cui si è preso atto e sono stati recepiti, condividendoli, i contenuti della predetta proposta con riferimento specifico agli articoli 1 comma 3, 5 comma 6 e 7 comma 1;

CONSIDERATO che il Comitato Ristretto dell'Autorità d'Ambito di Lecco, nella seduta del 4 ottobre 2011, ha apportato le seguenti modifiche all'art. 6 (Rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito) della predetta proposta:

1. *La Conferenza provvede alla designazione dei rappresentanti dei Comuni nel Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ai fini della successiva nomina da parte dell'Ente responsabile dell'ATO.*
2. *Il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito indicati dalla Conferenza è stabilito dall'Ente responsabile dell'ATO, sulla base della L.R. 26/2003, ed è pari ad almeno tre a **quattro** componenti sui cinque complessivi.*

3. *La votazione dei ~~rappresentanti della~~ **componenti del Consiglio designati dalla** Conferenza, scelti tra i Sindaci o gli Amministratori locali eletti nei Comuni appartenenti all'ATO, deve assicurare ~~la~~ **che n. 1 componente sia eletto in rappresentanza dei comuni con meno di 3.000 abitanti, n. 2 componenti siano eletti in rappresentanza dei comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti e che n. 1 componente sia eletto in rappresentanza dei comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000.***
4. *Alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza delle tre fasce demografiche si provvede mediante votazioni separate, a ciascuna delle quali partecipano, con voto palese e alla presenza di almeno la metà più uno dei Comuni aventi diritto al voto per la singola fascia, i Sindaci o loro delegati appartenenti ai Comuni rientranti nella fascia del Comune che esprime il candidato. Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, espressi **indicando una sola preferenza e** con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 4, nell'ambito di ciascuna delle tre fasce di cui al comma 3.*

PRESO ATTO, pertanto, della proposta di Regolamento allegata al presente verbale sotto la lettera A);

Il Presidente apre il dibattito.

Il Sindaco del Comune di Lecco propone di modificare nel seguente modo il secondo periodo del c. 4 dell'art. 4: "Il Presidente può invitare associazioni di categoria ed altri soggetti in forma associata a partecipare ed intervenire alla Conferenza in relazione agli argomenti di competenza della Conferenza stessa."

Il Vicesindaco di Cernusco Lombardone propone alla fine dello stesso comma di aggiungere: "La convocazione e l'ordine del giorno delle sedute sono pubblicati con almeno 5 giorni di anticipo sul sito web della Provincia di Lecco. Inoltre, per assicurare la partecipazione dei cittadini alle decisioni, il Presidente metterà in discussione e, se necessario, in votazione, osservazioni, mozioni e/o petizioni proposte da associazioni o comitati."

Il Sindaco del Comune di Lecco propone in alternativa al primo periodo dell'integrazione proposta dal Vicesindaco di Cernusco di aggiungere al c. 5 dell'art. 3, dopo "Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono resi accessibili ai Comuni", e prima di "mediante idonei strumenti informatici contestualmente alla convocazione della Conferenza" le parole "e ai cittadini".

Il Vicesindaco di Cernusco Lombardone concorda di ritirare la prima parte della propria proposta di emendamento a favore della proposta del Sindaco di Lecco.

Il Presidente pone in votazione le 3 proposte.

1° emendamento del Sindaco del Comune di Lecco:

3 Comuni astenuti: Castello di Brianza, Cernusco Lombardone, Monticello Brianza

Quote dei Comuni votanti: 256.030

Quote favorevoli: 256.030

Nessun Comune contrario



2° emendamento del Sindaco del Comune di Lecco:

2 Comuni astenuti: Cernusco Lombardone, Monticello Brianza

Quote dei Comuni votanti: 258.499

Quote favorevoli: 258.499

Nessun Comune contrario

Emendamento del Vicesindaco di Cernusco Lombardone (secondo periodo):

18 Comuni astenuti: Bosisio Parini, Cremella, Dolzago, Garlate, Imbersago, Lierna, Merate, Moggio, Molteno, Montevecchia, Monticello Brianza, Morterone, Olgiate Molgora, Parlasco, Rogeno, Sirone, Valgreghentino, Verderio Inferiore

Quote dei Comuni votanti: 207.445

Quote favorevoli: 189.634

8 Comuni contrari: Castello di Brianza, Crandola Valsassina, Ello, Nibionno, Oggiono, Sueglio, Varenna, Vestreno

Gli emendamenti sono accolti.

Il Sindaco di Primaluna propone di inserire in conclusione del c. 3 dell'art. 6 un richiamo alla rappresentanza territoriale.

Viene dunque messa in votazione la proposta di emendamento consistente nell'aggiungere al c. 3 dell'art. 6: “, tenendo conto della rappresentatività territoriale.”

2 Comuni astenuti: Calco, Cernusco Lombardone

Quote dei Comuni votanti: 257.585

Quote favorevoli: 257.585

Nessun Comune contrario

L'emendamento è accolto.

Il Sindaco di Verderio Inferiore propone di chiarire al c. 1 dell'art. 4 invece di Amministratore, Assessore. La proposta di chiarimento viene accolta.

Il Sindaco di Cassago Brianza propone di disciplinare le modalità attraverso le quali istruire le osservazioni, mozioni e/o petizioni proposte da associazioni o comitati.

Il Sindaco di Garlate propone di aggiungere al c. 4 dell'art. 4 già emendato che le modalità con cui queste si esercitano saranno disciplinate da apposito Regolamento approvato nella prima seduta dell'assemblea.

Il Sindaco di Lecco condivide la proposta del Sindaco di Garlate.

Il Sindaco di Cassago Brianza si associa.

Viene allora posta in votazione la proposta di emendamento consistente nell'aggiungere al c. 4 dell'art. 4: "Le modalità di esercizio della partecipazione sono disciplinate da apposito regolamento, da approvare nella prima seduta utile."

Essendo usciti dalla sala i rappresentanti dei Comuni di Viganò, Costa Masnaga, Erve e Valgrehentino, sono presenti 58 Comuni.

Nessun Comune si astiene.

Quote dei Comuni votanti: 255.598

Quote favorevoli: 255.598

Nessun Comune contrario

L'emendamento è accolto

Il Sindaco di Bellano evidenzia la necessità di alcune correzioni formali, che vengono accolte.

Conclusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente pone infine in votazione il Regolamento così come emendato nel corso della seduta, nel testo riportato nell'allegato B) al presente verbale.

2 Comuni astenuti: Calco, Cernusco Lombardone

Quote dei Comuni votanti: 246.596

Quote favorevoli: 246.596

Nessun Comune contrario

ATTESO che, per l'assunzione della presente decisione sono richiesti, ai sensi dall'art. 48, comma 3, della L.R. 26/2003, la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, e il voto favorevole di almeno la metà più uno delle quote presenti;

VISTA la L.R. 26/2003 come modificata dalla L.R. 21/2010;

## **LA CONFERENZA**

1. approva il "Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco", allegato al presente atto sotto la lettera B);
2. demanda al Dirigente dell'Autorità d'Ambito la trasmissione del presente atto alla Provincia di Lecco quale Ente Responsabile dell'ATO.

**O.d.g. n. 2**  
**Nomina del Presidente e del Vicepresidente.**

Il Presidente introduce l'argomento:

PREMESSO che:

- a) con L.R. 27 dicembre 2010, n. 21, le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 sono state attribuite alle Province lombarde a far data dal 1 gennaio 2011;
- b) le Province - Enti Responsabili dell'ATO - esercitano le funzioni loro attribuite mediante un "Ufficio d'Ambito", da costituirsi nella forma dell'Azienda Speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, e nelle more si avvalgono delle Autorità d'Ambito tramite apposita convenzione;
- c) in data odierna i rappresentanti dei Comuni dell'ATO di Lecco si sono costituiti nella Conferenza prevista dalla L.R. 21/2010 e ne hanno approvato il Regolamento di funzionamento;

CONSIDERATO che l'art. 5 del Regolamento della Conferenza prevede che nella prima seduta, convocata dal Presidente della Provincia di Lecco quale Presidente dell'Autorità d'Ambito di Lecco, vengono eletti, tra i sindaci dei comuni dell'ATO, il Presidente della Conferenza e il Vicepresidente;

RICORDATO che, ai sensi del comma 4 del citato art. 5, il Presidente e il Vicepresidente svolgono le funzioni fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso al momento della loro elezione;

ATTESO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 5, la carica di Presidente e Vicepresidente è incompatibile con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente cede la parola ai partecipanti per la proposta di candidature.

Il Sindaco di Lecco propone per la Presidenza il Sindaco di Osnago.

Il Sindaco di Merate propone per la Vicepresidenza il Sindaco di Nibionno.

Le proposte vengono poste in votazione dal Presidente separatamente, con i seguenti esiti.

Nomina a Presidente del Sindaco di Osnago, Paolo Strina:

Quote dei Comuni presenti: 255.598

Quote favorevoli: 246.693

2 Comuni astenuti: Civate, Osnago, corrispondenti a 8.905 quote

Nessun Comune contrario

Nomina a Vicepresidente del Sindaco di Nibionno, Franco Usuelli:

Quote dei Comuni presenti: 255.598

Quote favorevoli: 236.110

6 Comuni astenuti: Calco, Cernusco Lombardone, Civate, Introbio, Nibionno, Varenna, corrispondenti a 19.488 quote

Nessun Comune contrario

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza, il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti, alla presenza di almeno la metà più uno dei Comuni dell'ATO, con il voto favorevole di almeno la metà più uno delle quote presenti;

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco;

VISTA la L.R. 26/2003 come modificata dalla L.R. 21/2010;

## **LA CONFERENZA**

1. elegge Presidente Paolo Strina, Sindaco di Osnago;
2. elegge Vicepresidente Franco Usuelli, Sindaco di Nibionno;
3. demanda al Dirigente dell'Autorità d'Ambito la trasmissione del presente atto alla Provincia di Lecco quale Ente responsabile dell'ATO.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
L'ASSESSORE DELEGATO

Carlo Signorelli

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Luciano Tovazzi

Per l'ultimo punto all'ordine del giorno, l'Assessore Signorelli cede la Presidenza al neoeletto Paolo Strina, ed assume la rappresentanza del Comune di Perledo, di cui è Sindaco.

### **O.d.g. n. 3**

#### **Designazione dei rappresentanti dei Comuni ai fini della nomina a componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.**

Il Presidente introduce l'argomento:

PREMESSO che:

- d) con L.R. 27 dicembre 2010, n. 21, le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 sono state attribuite alle Province lombarde a far data dal 1 gennaio 2011;
- e) le Province - Enti Responsabili dell'ATO - esercitano le funzioni loro attribuite mediante un "Ufficio d'Ambito", da costituirsi nella forma dell'Azienda Speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- f) con la medesima legge, la Regione ha altresì previsto che i Comuni appartenenti all'ATO siano rappresentati nel Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito attraverso l'individuazione di almeno tre componenti sui cinque complessivi, nella figura dei Sindaci o degli amministratori locali da loro delegati, facendo in modo che siano rappresentati i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000, i Comuni con un numero di abitanti compreso tra 3.000 e 15.000 e i Comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000;

DATO ATTO che, in data odierna, a seguito della convocazione del Presidente della Provincia di Lecco prot. 0058943 del 12.12.2011 i rappresentanti dei Comuni dell'ATO di Lecco hanno formalmente costituito la Conferenza prevista dalla L.R. 21/2010, ne hanno approvato il Regolamento di funzionamento ed hanno nominato il Presidente e il Vicepresidente;

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento della Conferenza, che recita:

- 5. *La Conferenza provvede alla designazione dei rappresentanti dei Comuni nel Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ai fini della successiva nomina da parte dell'Ente responsabile dell'ATO.*
- 6. *Il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito indicati dalla Conferenza è stabilito dall'Ente responsabile dell'ATO, sulla base della L.R. 26/2003, ed è pari a quattro componenti sui cinque complessivi.*
- 7. *La votazione dei componenti del Consiglio designati dalla Conferenza, scelti tra i Sindaci o gli Amministratori locali eletti nei Comuni appartenenti all'ATO, deve assicurare che n. 1 componente sia eletto in rappresentanza dei comuni con meno di 3.000 abitanti, n. 2 componenti siano eletti in rappresentanza dei comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti e che n. 1 componente sia eletto in rappresentanza dei comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000.*

8. *Alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza delle tre fasce demografiche si provvede mediante votazioni separate, a ciascuna delle quali partecipano, con voto palese e alla presenza di almeno la metà più uno dei Comuni aventi diritto al voto per la singola fascia, i Sindaci o loro delegati appartenenti ai Comuni rientranti nella fascia del Comune che esprime il candidato. Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, espressi indicando una sola preferenza e con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 4, nell'ambito di ciascuna delle tre fasce di cui al comma 3;*

CONSIDERATO che all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale convocato in data odierna è posta l'approvazione dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in rappresentanza dei Comuni per consentire al Presidente della Provincia di procedere alla tempestiva nomina dell'organo di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

ATTESO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Regolamento, la carica di Presidente e Vicepresidente è incompatibile con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

RICHIAMATI gli artt. 7 (Composizione, nomina e durata del Consiglio di Amministrazione), 8 (Cessazione, revoca e sostituzione), 9 (Competenze e responsabilità del Consiglio di Amministrazione) e 10 (Funzionamento del Consiglio di Amministrazione) della proposta di Statuto già esaminata dalla Commissione Consiliare 3<sup>a</sup> nella seduta del 22 novembre 2011;

PRESO ATTO che i quattro componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito individuati in rappresentanza dei Comuni decadono alla scadenza del mandato amministrativo in corso al momento della designazione da parte della Conferenza;

DATO ATTO che il sig. Virginio Brivio, Sindaco del Comune di Lecco, risulta designato di diritto, senza necessità di procedere ad apposita votazione, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in rappresentanza dei comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000, essendo il Comune di Lecco l'unico Comune dell'ATO appartenente a questa fascia demografica, secondo i dati di popolazione residente al 31.12.2010;

Il Presidente cede la parola ai partecipanti per la proposta di altre candidature.

Il Sindaco di Perledo propone le seguenti altre candidature:

per i Comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti: i Sindaci di Merate e Mandello del Lario;

per i Comuni con meno di 3000 abitanti: il Sindaco di Sirone.

Il Sindaco di Primaluna lamenta la mancanza di rappresentanza della Comunità montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera.

Il Sindaco di Varenna dichiara di abbandonare l'aula in segno di dissenso per le candidature che reputa troppo sbilanciate verso la Brianza.

Escono dalla sala i rappresentanti dei Comuni di Varenna, Primaluna e Introbio.

Il Presidente della Conferenza pone in votazione le proposte, separatamente per ciascuna fascia demografica, con i seguenti esiti.

Sindaco di Sirone, Matteo Canali, in rappresentanza dei Comuni con meno di 3000 abitanti:

Quote dei Comuni presenti: 45.857

Quote favorevoli: 42.057

2 Comuni astenuti: Cremeno, Sirone, corrispondenti a 3.800 quote

Sindaci di Merate, Andrea Robbiani, e Mandello del Lario, Riccardo Mariani, in rappresentanza dei Comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti:

Quote dei Comuni presenti: 157.606

Quote favorevoli a Robbiani: 90.174 (Comuni di Airuno, Bosisio Parini, Civate, Lomagna, Mandello del Lario, Molteno, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Osnago e Rogeno)

Quote favorevoli a Mariani: 54.463 (Comuni di Abbadia Lariana, Barzanò, Bellano, Brivio, Bulciago, Casatenovo, Cassago Brianza, Colico, Galbiate, Malgrate, Merate, Olgiate Molgora e Valmadrera)

3 Comuni astenuti: Ballabio, Calco, Cernusco Lombardone, corrispondenti a 12.969 quote.

ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento della Conferenza, alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza delle tre fasce demografiche si provvede mediante votazioni separate, a ciascuna delle quali partecipano, con voto palese e alla presenza di almeno la metà più uno dei Comuni aventi diritto al voto per la singola fascia, i Sindaci o loro delegati appartenenti ai Comuni rientranti nella fascia del Comune che esprime il candidato e che risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, espressi indicando una sola preferenza, nell'ambito di ciascuna delle tre fasce;

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco;

VISTA la L.R. 26/2003 come modificata dalla L.R. 21/2010;

ACCERTATO che non sussistono condizioni di incompatibilità ai fini della nomina nel Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e che i requisiti richiesti dalla L.R. 21/2010, nonché dal Regolamento della Conferenza, sono rispettati;

## LA CONFERENZA

1. designa quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Lecco in rappresentanza dei Comuni i signori:
  - Matteo Canali, Sindaco di Sirone, in rappresentanza dei Comuni con meno di 3.000 abitanti;
  - Andrea Robbiani, Sindaco di Merate e Riccardo Mariani, Sindaco di Mandello del Lario, in rappresentanza dei Comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti;
  - Virginio Brivio, Sindaco di Lecco, in rappresentanza dei Comuni con più di 15.000 abitanti;
2. prende atto che i quattro componenti individuati in rappresentanza dei Comuni decadono alla scadenza del mandato amministrativo in corso al momento della designazione da parte della Conferenza;
3. demanda al Presidente della Conferenza la trasmissione del presente atto alla Provincia di Lecco quale Ente responsabile dell'ATO, ai fini della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito.

La seduta si chiude alle ore 18.45.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Paolo Strina

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Luciano Tovazzi